

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del corpo stradale, regimazione delle acque, ripresa del piano viabile ed opere di corredo del tratto dallo svincolo sulla SS 624 Palermo Sciacca all'abitato di Altofonte– S.P. n° 5 di Altofonte: Villagrazia – Altofonte.

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore **13,00 del 08/06/2009** e all'indirizzo di cui al punto 7.2 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, nelle ore d'ufficio nei tre giorni lavorativi antecedenti la data di celebrazione della gara e precisamente nei giorni 04, 05, e 08 del mese di Giugno 2009, dalle ore 9,00 alle 13,00, il Giovedì dalle ore 9,00 alle 17,00, presso l'archivio della stazione appaltante sita in via Maqueda, 100 che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione”** e **“B - Offerta economica”**.

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

3) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.19, comma 12-bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n.26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n.16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.12 del 10 marzo 2006.

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h), del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e precisamente:

lettera a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera;

lettera b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

lettera c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale (circolare Ministero LL.PP. prot. U.L. 182/400/93 del 1 marzo 2000: reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio). Il concorrente deve dichiarare l'inesistenza di tali condizioni anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando; in caso contrario l'impresa deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'obbligo di produrre la dichiarazione sussiste anche nel caso di assenza di soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando;

lettera d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

lettera e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

lettera f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;

lettera g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

lettera h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici ;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea):

e) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché, di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

i) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

j) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

k) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 del "testo coordinato";

l) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

o) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-quater del "testo coordinato";

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

p) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

pp) *(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):*

- dichiarazione del legale rappresentante di regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99;

q) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

r) dichiara, che in caso di aggiudicazione, intende avvalersi di noli a freddo (art. 21 L.R. 20/1999 e successive modifiche ed integrazioni) La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione dei lavori;

s) *(caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) del "testo coordinato"):*

- indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

t) *(caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - non ancora costituito):*

- indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

u) dichiara, con riferimento alla legge 383 del 18/10/2001 art. 1bis di non essersi avvalso di piani individuali di emersione ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;

5) *(caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - già costituito):*

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

6) Cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dai commi 1 e 2- bis dell'articolo 30 del "testo coordinato".

7) Dichiarazione contenente le clausole di autotutela previste nel protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 ed emanate con la circolare dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, pubblicata sulla GRS n. 8 del 10 febbraio 2006.

8) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'autorità medesima del 10 gennaio 2007, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 12 del 16 gennaio 2007 nella misura di quanto indicato al punto 5 del bando di gara e secondo le modalità di cui al punto B2 delle istruzioni relative alle contribuzioni dovute all'Autorità ai sensi della suindicata normativa e pubblicate sul sito di questo Ente.

La dichiarazione di cui al punto 4) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 4), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni.

Le documentazioni di cui ai punti 6) e 7) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui alle lett. q) e qq) punto 4) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta “B” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l’indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all’importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del bando (*caso A: appalto con corrispettivo a corpo e a misura*); (*caso B: appalto con corrispettivo a corpo*); (*caso C: appalto con corrispettivo a misura*);
- nel caso che l’offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all’espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4. del bando per l’apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 4 dell’elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 10, comma 1, lettere b) e c), del “testo coordinato” hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

Il soggetto deputato all’espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, qualunque sia l’importo degli appalti, procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali e, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l’Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

Il soggetto deputato all’espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell’articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall’articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e del requisito della regolarità contributiva.

Il soggetto deputato all’espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, secondo quanto previsto al punto 7.4. del bando procede:

- a) all’esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all’esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti fornita la dimostrazione dell’avvenuto versamento del contributo all’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell’art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell’autorità medesima del 26 gennaio 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 25 del 31 gennaio 2006;
- c) all’esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentata la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell’art.19, comma 12-bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell’Assessore regionale per i lavori pubblici n.26/Gab del 24 febbraio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.12 del 10 marzo 2006;
- d) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della amministrazione appaltante cui spetta provvedere all’escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell’articolo 10, comma 1-quater, del “testo coordinato” e dell’articolo 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all’autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all’Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini

dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione aggiudicatrice prima dell'apertura delle offerte economiche, in pubblica seduta, ai soli fini della determinazione della media di riferimento, sorteggia un numero intero da 11 a 40; il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di minor ribasso; la differenza tra 50 ed il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di maggior ribasso. I numeri delle offerte da eliminare fittiziamente, corrispondenti a tali percentuali, sono determinati senza tenere conto di eventuali cifre decimali.

La procedura di cui sopra non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

Effettuato il sorteggio, il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede quindi all'apertura delle buste "B - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, procede ad escludere fittiziamente il 50 per cento delle offerte ammesse. La commissione aggiudicatrice calcola la media aritmetica delle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia di cui sopra: se il numero sorteggiato è compreso tra 11 e 24, l'aggiudicazione viene fatta all'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media dei ribassi delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione delle offerte di maggiore e minore ribasso incrementata dello scarto aritmetico di cui al comma 1 bis. Se il numero sorteggiato risulta compreso tra 26 e 40, l'anzidetta media viene decrementata dello scarto medio aritmetico. Se il numero sorteggiato risulta pari a 25 non si procede alla determinazione dello scarto medio aritmetico e la media di aggiudicazione è quella risultante dalla media delle offerte rimaste in gara.

Nel caso di presentazione alla gara di più offerte aventi identico ribasso, l'esclusione fittizia delle offerte, ai sensi del comma 1 bis 1 art. 1 della legge regionale 21 agosto 2007, n° 20, non può essere superiore in termini numerici al 50 per cento delle offerte presentate, non rilevando a tal fine l'ipotesi in cui le offerte presentino un identico ribasso e si collochino a cavallo delle due soglie di esclusione. Stante la natura fittizia dell'esclusione del 50 per cento delle offerte ammesse per la formazione della media, tutte le offerte ammesse concorrono alle successive fasi di aggiudicazione della gara.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procede, quindi, all'individuazione dell'aggiudicatario dell'appalto, tenuto conto dell'offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso, che risultapari, o in mancanza, che più si avvicina per difetto alla media aritmetica dei ribassi individuata con le modalità di cui sopra.

le medie verranno calcolate sino alla quarta cifra decimale, arrotondata alla unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara predispone, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Successivamente la commissione di gara procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni, nonché del requisito della regolarità contributiva per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la commissione di gara procede come previsto alla precedente lettera c) nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipare alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.